

REPORTAGE Tanti ospiti per la consegna di "Eccellenze Napoletane" nel circolo partenopeo presieduto da Edoardo Sabbatino

La Canottieri premia Luca De Filippo

DI **MIMMO SICA**

Luca De Filippo è il vincitore del premio "Eccellenze Napoletane" istituito dal Circolo Canottieri Napoli in occasione del suo centenario. La consegna del premio è avvenuta nel corso di una serata che ha visto ancora una volta protagonisti lo sport e la cultura. La manifestazione si è aperta con il concerto dell'Orchestra di Fiati "Gesualdo Da Venosa". Cinquanta fiati schierati sulla terrazza del sodalizio giallorosso, diretti dal maestro Rocco Eletto, con Olga Zdorenko al pianoforte, hanno eseguito "Celebratiun Fanfare" di Francesco Cardaropoli, "Carmen fantasy", su temi della "Carmen" di Georges Bizet, e "Tribute of America" di Donato Semeraro, "Rhapsody in blue" di George Gershwin, e "Film fantasy" di autori vari con arrangiamenti di Vincenzo Semeraro. Al termine il presidente Eduardo Sabbatino, con a fianco il presidente del Rotary Napoli SudOvest, Massimo Menzione, il direttore dell'istituto penale di Nisida, Gianluca Guida, il giornalista e presidente dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, Giulio Baffi, ha proceduto alla consegna del riconoscimento a Luca De Filippo. «Il premio "Eccellenze napoletane" - ha dichiarato Sabbatino - quest'anno è assegnato a Luca De Filippo perché ha contribuito a mantenere alto e a diffondere in Italia e nel mondo il messaggio poetico teatrale della città di Napoli, superbamente rappresentato dal grande Eduardo traendone formazione umana e identità artistica, ma arricchendo di ispirazione e capacità interpretativa personalissima un talento che oltre ad essere di famiglia è della comunità. Napoli è sempre presente in lui con le sue capacità, ma anche con le sue criticità. Lui sa dare voce ed attenzione mai rifiutando aiuto e comprensione». Sabbatino ha sottolineato, poi, che insieme a Luca e a Gianluca Guida, anch'essi appartenenti al Rotary Napoli Sud Ovest, e a Massimo

Stanzione stanno portando avanti il progetto molto caro ad Eduardo che riguarda i ragazzi di Nisida.

«Luca è rotariano - ha aggiunto - e come tale è sempre disponibile ad aiutare singoli e comunità mettendo a disposizione la sua professione e le sue competenze per la realizzazione di progetti come Nisida. Questo progetto fa parte di una delle nostre iniziative rotariane ed è stato portato a livello distrettuale perché nel Rotary si vuole cercare di aiutare gli altri ragazzi che sono in altri istituti, prendendo però spunto da Nisida che è portato meravigliosamente avanti dal dottor Gianluca Guida». Luca De Filippo, dopo avere letto la dedica incisa sulla targa ha ricordato quando il padre tenne al Senato il discorso dopo la nomina a senatore a vita voluta dal presidente Sandro Pertini. Era il 1982 e dopo due anni morì. «Il suo discorso - ha raccontato Luca - fu imperniato sul desiderio di volersi occupare dei ragazzi napoletani a rischio. Fu un discorso molto bello e ci furono molti applausi 32 anni fa. Fu anche un'occasione persa perché le autorità non percepirono il suo messaggio. Non vorrei che questa ricorrenza dei trent'anni fos-

se un'altra occasione persa proprio da noi a Napoli. È di questi ultimi giorni la tragedia del ragazzo ucciso al Rione Traiano. È nostro dovere - ha continuato - prendere questi trent'anni come momento per ripartire e affrontare questo enorme

problema che ci riguarda. Io vorrei ricordare Eduardo con Nisida: il suo impegno degli ultimi due anni di vita. Con l'aiuto di Edoardo Sabbatino, con i rota-

riani e con i napoletani tutti sto cercando di mettere su un congresso internazionale su questo tema in maniera da avere scambi di idee e conoscenza di realtà che non sono solamente napoletane. L'obiettivo è dare alle persone cui compete occuparsi di questo problema delle indicazioni da dovere seguire. Vorrei poi ricordare Eduardo - ha concluso - con delle borse di Studio da dare a questi ragazzi a rischio che diano loro la possibilità di andare fuori a lavorare e studiare e allontanarsi un pò dal loro modo di vivere». Eduardo è stato ricordato anche dall'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Napoli Alessandra Clemente, dal presidente della Camera di Commercio Maurizio Maddaloni e da Giulio Baffi per il quale il maestro «ci è appartenuto, ci appartiene e ci apparterrà per moltissimo tempo ancora perché apparterrà alle generazioni che vengono. Eduardo con le sue commedie e con il suo insegnamento parlava ai giovani». Nel corso della serata il vicepresidente della Fin, nonché vicepresidente sportivo della Canottieri, Davide Tizzano, ha ricordato i recenti successi dei nuotatori giallorossi e ha premiato Stefania Pirozzi, medaglia d'oro agli Europei di Berlino nella staffetta 4 x 200, e Ambra Esposito medaglia d'oro alle Olimpiadi di Nanchino nei 200 dorso.

Tra i numerosi ospiti erano presenti Sergio Sciarelli e Maria Sbeglia, rispettivamente presidente e direttore artistico della Fondazione Napolitano e il direttore del Conservatorio di Cosenza.

